

“Entrate per la porta stretta”

Matteo 7:13-14- **“Entrate per la porta stretta, poiché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa. Stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano.”** Pochi, dice Gesù, sono quelli che la trovano. Quindi probabilmente molte persone cercano questa via che conduce alla vita, ma pochi la trovano e probabilmente anche nella chiesa, non è detto che tutte le persone che dicono di essere cristiani, abbiano trovato questa porta. Quindi il Signore ci sta lanciando questa parola proprio per esaminarci se davvero siamo entrati per quella porta stretta o se comunque stiamo continuando a camminare in quella stretta via della quale stiamo parlando. Vogliamo vedere un esempio in Genesi 17:1-5- **“Quando Abramo ebbe novantanove anni, il Signore gli apparve e gli disse: “Io sono il Dio onnipotente; cammina alla mia presenza e sii integro; e io stabilirò il mio patto fra me e te e ti moltiplicherò grandemente.”** Allora Abramo si prostrò con la faccia a terra e Dio gli parlò dicendo: **“Quanto a me, ecco il patto che faccio con te; tu diventerai padre di una moltitudine di nazioni; non sarai più chiamato Abramo, ma il tuo nome sarà Abraamo, poiché io ti costituisco padre di una moltitudine di nazioni.”** Qui abbiamo Abramo che ormai ha novantanove anni e sta attraversando un periodo critico, perchè Dio gli aveva promesso un figlio, ma glielo aveva promesso tredici anni prima, ma siccome la promessa non si era ancora avverata, Abramo cerca di accorciare i tempi trovando una soluzione personale, sappiamo infatti che ha questo figlio con la serva di Sara, che però non era il figlio della promessa. A questo punto nonostante lui abbia un'età molto avanzata, Dio gli ripete questa promessa e gli dice questo in particolare: **“Io sono il Dio Onnipotente.”** Questa è la prima volta che Dio si presenta come il Dio Onnipotente, **“El Shaddai”**, quindi Dio sta dicendo ad Abramo che non sono le sue soluzioni personali che possono portare all'adempimento delle sua promessa, al raggiungimento anche del desiderio che Abramo aveva di avere un figlio e una discendenza, ma la fede nella Parola di Dio, infatti Dio gli aveva fatto una promessa e in questa circostanza si presenta come il Dio Onnipotente, Lui può fare ogni cosa e anche se Abramo aveva novantanove anni e Sara era sterile, Dio gli dice: **“Io posso fare ogni cosa, a me non importa se tua moglie è sterile, non importa se tu sei troppo**

vecchio, ma io posso fare qualsiasi cosa e quello che io detto, lo manterrò e lo porterò a termine.” E vediamo nel Salmo 95: **“Il Signore è un Dio grande, un gran Re sopra tutti gli dei. Nelle sue mani sono le profondità della terra, e le altezze dei monti sono sue. Suo è il mare, perch'egli l'ha fatto, e le sue mani hanno plasmato la terra asciutta.”**

Dio può fare qualsiasi cosa semplicemente perchè Lui ha creato ogni cosa, addirittura quà dice che Lui è un Dio grande sopra tutti gli dei, quindi anche in mezzo a tutti gli dei che ci possono essere nel mondo, Lui è il più grande. E poi dice: “Cammina alla mia presenza, io sono il Dio Onnipotente, io posso fare ogni cosa, ma tu cammina alla mia presenza.” Dio è un Dio Santo, e quando noi andiamo alla sua presenza non possiamo pensare di andare davanti a un amico qualsiasi, certo che Dio è un amico, è un Padre, è un familiare, ma dobbiamo sempre ricordarci che Dio è Santo, questa è la sua prima qualità. Lui è Santo, per cui non possiamo presentarci davanti a Lui con i nostri peccati, con le nostre ribellioni, tutte le cose che sono in contrasto con la Sua Santità. Difatti leggiamo in Levitico 11:45- **“Siate santi, perchè io sono Santo.”** Noi non possiamo permetterci di andare alla presenza di Dio senza tenere conto di questo, anche se Gesù ha pagato per i nostri peccati, questo non giustifica noi a rimanere nella ribellione o nel peccato. A volte invece succede proprio questo, che noi sostituiamo il cammino alla sua presenza, con la religione, il fatto di appartenere ad un certo tipo di fede, alla forma, all'esteriore, all'ipocrisia, o ancora peggio l'impurità, il peccato nella nostra vita, ma Dio sta dicendo ad Abramo di camminare alla sua presenza. Lui sta dicendo: “Io posso fare ogni cosa e posso darti quello che ti ho promesso, ma tu devi camminare alla mia presenza.” Questo non significa per niente andare in chiesa o avere comunione con altre persone, ma significa vivere in santità, come Dio è Santo così anche noi dobbiamo essere santi e camminare alla sua presenza implica la santità nella nostra vita. E Dio dice: “Cammina alla mia presenza e sii integro.” Quindi in poche parole sta specificando come arrivare all'adempimento delle promesse che Lui ha fatto ad Abramo, ma che fa anche ad ogni suo figlio. Chiede la santità e l'integrità. Integrità significa lealtà, essere delle persone leali, sincere, vere, quindi le parole che noi diciamo corrispondono alle nostre azioni, quello che noi diciamo di credere, lo dobbiamo fare, quello che noi diciamo agli altri, lo dobbiamo anche fare, parole=azioni, questa è l'integrità. Dio sta dicendo ad Abramo: “non raggiungere per conto tuo le cose che io ti ho promesso, ma se vuoi che questa promessa si adempia, cammina in santità, cammina alla mia presenza e sii integro. Cioè quello che dici e quello che

credi, deve essere poi quello che fai nella tua vita.” Immaginiamo che se c'è della superficialità nella nostra vita, se c'è dell'impurità, questo non ci permette di camminare con Dio, noi non possiamo essere integri o santi se c'è superficialità nella nostra vita spirituale, ma non solo nel nostro rapporto con Dio, ma proprio in generale nella nostra vita di credenti, non possiamo camminare con Dio se siamo delle persone superficiali o se ci sono delle cose che noi tolleriamo nella nostra vita. Dio è serio e il vangelo che ci ha lasciato è un vangelo serio, è una porta stretta. Dio molto spesso nei vari racconti che leggiamo nella Bibbia, parla di questo camminare alla sua presenza e di essere integri e santi, quindi è qualcosa che Dio vuole davvero e vediamo in Giosuè 24:19- **“Giosuè disse al popolo: “Voi non potete servire il Signore, perchè egli è un Dio Santo, è un Dio geloso; egli non perdonerà le vostre ribellioni e i vostri peccati.”** Ovviamente Giosuè non sta dicendo che Dio non perdona proprio, ma sta dicendo che non possiamo servire Dio o adorare Dio con leggerezza, perchè Lui è un Dio Santo, quindi non possiamo fare le cose con leggerezza, non possiamo vivere la nostra vita cristiana con leggerezza, non possiamo andare alla sua presenza con leggerezza, perchè Lui è Santo e deve essere servito e adorato con tutto il nostro cuore, con tutta la nostra mente, con tutto quel che ci riguarda. Quindi non con leggerezza, non solo con le cose che in fondo non contano nella nostra vita, ma veramente una vita data in sacrificio per la croce, per il vangelo e per il Regno di Dio. Quindi Dio è molto serio in questo, noi forse a volte leggiamo queste cose, ma in fondo non le pesiamo davvero tanto, le leggiamo, le studiamo, però in realtà non ci mettiamo mai al posto delle persone di cui leggiamo nella Bibbia. Non ci mettiamo noi nei panni ad esempio di Abramo, noi dovremmo ricevere queste parole e poi applicarle, perchè poi Abramo le ha fatte, ha vissuto in questo modo e ha ottenuto la promessa che Dio gli aveva fatto. Così Gesù sta dicendo ai suoi discepoli di entrare per questa porta stretta, di camminare per questa via che è stretta, non è qualcosa di facile, non è qualcosa di comodo, ma è un posto stretto dove ci passiamo solo noi, nel senso che non possiamo portare nient'altro, ma così nudi come siamo dobbiamo passare per questa via stretta. Questo significa anche lasciare il nostro orgoglio, lasciare la nostra presunzione, le invidie, i risentimenti, tutte queste cose non possono passare in questa porta stretta, è qualcosa di scomodo perchè molto spesso noi non vogliamo lasciare queste cose perchè vogliamo avere ragione su qualcosa, vogliamo magari punire qualcuno con il nostro risentimento, ma Dio ci sta dicendo che queste cose vanno lasciate fuori perchè non si riesce ad entrare e a passare per questa

via così stretta con queste cose. La via larga, è la via dell'egoismo, dall'indipendenza da Dio, della ribellione, e Gesù paragonava in questo brano di Matteo 7, l'esteriorità dei farisei, loro amavano tanto farsi vedere dagli uomini, quindi c'era questa superficialità, questa leggerezza, il fatto di far vedere una cosa quando invece nel loro cuore erano una cosa totalmente diversa. E Gesù fa questo paragone parlando di questa esteriorità dei farisei la paragona alla via larga, alla via dove noi dimostriamo qualcosa agli uomini, ma in realtà non siamo quello che dimostriamo. Mentre Gesù dice che seguirLo, è una via stretta e non si tratta di atteggiamenti esteriori, ma si tratta di trasformazione interiore. Non è cercare di cambiare a tutti i costi gli atteggiamenti esteriori, ma è il cambiamento del nostro cuore, questa è la via stretta, perchè cambiare gli atteggiamenti forse può anche essere facile, ma cambiare davvero il nostro cuore, lasciare che Dio cambi davvero il nostro cuore, quindi lasciare tutte le cose alle quali ci stiamo tenendo aggrappati, come abbiamo detto prima l'egoismo, l'esteriorità, l'indipendenza da Dio, tutte queste cose a volte noi le teniamo strette, mentre Dio ci dice: “Se tu vuoi veramente camminare dietro a me, se vuoi arrivare al punto dove io ti voglio portare, devi lasciare queste cose, devi camminare in questa via stretta.” Così Dio ha detto ad Abramo di non fare più di testa sua, ma di rimanere fermo nella fede e di continuare lì dove Lui lo sta portando. Quindi Abramo aveva bisogno di sentire questo, aveva bisogno di cambiare il suo modo di vivere e di vedere le cose, aveva bisogno di smettere di fare di testa propria, smettere di voler arrivare da qualche parte con i suoi sforzi e seguire davvero il Signore. Dio dice semplicemente questo: “Cammina alla mia presenza e sii integro”, non dice di far questo o quello, ma dice solo queste due cose, quindi “ricerca la santità quando vieni alla mia presenza e sii integro. Quindi quello che credi e quello che dici, deve essere quello che poi fai.” Questo è quello che ha portato l'adempimento della promessa di Dio nella vita di Abramo e poi sappiamo che proprio grazie a questo noi siamo parte di questo piano di salvezza. Dio ha dei piani anche per te, ha delle grandi cose che vuole fare attraverso di te e attraverso la tua vita, ma ti sta dicendo: “Io posso fare qualsiasi cosa, sono l'Iddio Onnipotente quindi posso adempiere a qualsiasi promessa nella tua vita, ma tu devi camminare in santità alla mia presenza e devi essere integro, devi essere leale.”